



APPARTAMENTO, CASORZO

Unità immobiliare ubicata nel centro storico del comune di Casorzo, su un lotto circondato da tre lati da altri edifici e con accesso da una piccola strada denominata via Scoffone Costa. L'edificio, già fabbricato rurale, è una costruzione risalente alla prima metà del Novecento con caratteristiche strutturali e di finiture dell'epoca. Comprende un corpo principale di forma rettangolare, a due piani fuori terra, il cortile interno in terra battuta e un portico chiuso da tre lati. Il corpo principale è un fabbricato di vecchia costruzione a destinazione abitazione che si eleva due piani f.t. Vi si accede da un ampio portone in ferro dalla via Scoffone Costa. L'immobile ha la seguente distribuzione interna. - Piano terra: piccolo ingresso con antistante bussola, locale soggiorno con scala interna per l'accesso al piano 1°. Dal suddetto vano si accede a sinistra in un locale cucina/tinello, a destra in un altro locale. A questo piano si trova un'ampia cantina con ingresso solo dall'esterno; - Piano primo: dalla scala interna si accede ad un lungo corridoio su cui si affacciano la cucina e tre camere. Oltre la scala si trova un altro locale dal quale parte una scala per il sottotetto. Il bagno si trova nel disimpegno della scala interna. - Il sottotetto è accessibile ed usufruibile come locale di sgombero. Nel cortile interno si trova una tettoia a doppia arcata con tre lati chiusi e apertura solo dal cortile interno. La facciata principale, circondata da marciapiede in battuto di cemento, è caratterizzato dalla presenza di una piccola bussola costruita sotto al balcone del primo piano e da una scala esterna che porta ad un terrapieno, di cui solo area trapezoidale (m. 3,5-4,5) dalla facciata a sud da parte della proprietà da stimare. Si tratta in conclusione della classica cascina piemontese ad un'unica manica larga circa 6 m. per tutta la lunghezza, a suo tempo in parte utilizzata al piano terra per ricovero degli animali, ubicata nel centro storico di Casorzo tra altre case di abitazione.

RIVOLGERSI A:

CUSTODE:

Istituto vendite giudiziarie

RECAPITO TELEFONICO:

011485338

GIUDICE:

Pasquale Perfetti

DELEGATO:

Marco Galvagno

TELEFONO DELEGATO:

0141593025

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:

lotto unico

BASE D'ASTA:

€ 69.255,00

AUMENTO OFFERTE:

€ 1.000,00

CAUZIONE:

€ 6.925,50

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:

25/05/2017 ore 16:30

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Saranno ritenute valide offerte non inferiori ad € 51.941,25 (cinquantunomilanovecentoquarantuno/25); Termine per il deposito delle offerte in busta chiusa e della relativa cauzione: 24 maggio 2017 ore 12,00; Udienda di apertura delle buste e della eventuale gara: 25 maggio 2017 h. 16.30; I beni vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e il D.P.R. 380/2001 ed alle loro modifiche ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, il tutto meglio descritto nella perizia e successiva integrazione redatte dal C.T.U. Ing. Mario Pia, consultabile sui siti internet www.astegiudiziarie.it www.tribunale.asti.giustizia.it e www.giustizia.piemonte.it e che del presente costituiscono parte integrante e sostanziale. Le dichiarazioni di offerta di acquisto, le quali sono irrevocabili fatte salve le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. non sono efficaci se inferiori di oltre un quarto rispetto al predetto prezzo base; Le dichiarazioni di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa (all'esterno della quale verranno annotati, a cura del professionista delegato, il nome di chi materialmente provvede al deposito, il nome del giudice dell'esecuzione e la data fissata per l'esame delle offerte) presso lo studio del delegato in Asti, piazza Medici n. 16 entro le ore 12,00 del giorno 24 maggio 2017 ovvero giorno precedente alla data fissata per l'esame delle offerte, come sopra indicata; All'interno delle buste di cui sopra dovrà essere inserita dichiarazione in bollo da € 16,00 sottoscritta dall'offerente personalmente, contenente, oltre all'indicazione del prezzo offerto e del termine e modo di pagamento – comunque non superiore a 40 giorni dalla data dell'udienza – le complete generalità dell'offerente, l'indicazione della sua residenza (e laddove diversa da Asti, l'elezione di un domicilio in questa città: in difetto le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Asti) il recapito telefonico, l'indicazione del codice fiscale e, in caso di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto dalla famiglia, espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. Qualora l'offerta sia presentata a mezzo di procuratore legale, ad essa dovrà essere allegata anche copia di valido documento di identità del procuratore e valida documentazione comprovante i poteri e la legittimazione. Nel caso in cui l'offerente volesse avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge è tenuto a farne menzione nella stessa dichiarazione di offerta; All'interno della busta dovrà essere inserita fotocopia del documento di identità dell'offerente e del codice fiscale e, in caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di un ente, dovrà essere inserito nella busta anche il certificato rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese (Camera di Commercio) dal quale risulti la costituzione della società o ente, il numero di iscrizione, ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Tale domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da persona munita della legale rappresentanza. All'offerta devono essere allegati: copia della carta di identità (o altro documento di identità) del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo e/o certificato camerale e/o altro documento equipollente attestante l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente; Soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona dal nominare, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., richiamato dall'art. 571 primo comma c.p.c.. È possibile dare mandato speciale, conferito per atto pubblico notarile o per scrittura privata autenticata nelle firme avanti notaio, per partecipare alla gara sull'offerta più alta nella vendita senza incanto. Ogni offerente dovrà inserire nella busta, unitamente all'offerta di acquisto, una somma pari al 10% del prezzo offerto da imputarsi a cauzione mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a Tribunale di Asti – Es. Imm. R.G. n. 191/2013 che sarà trattenuto in caso di rifiuto d'acquisto, così come previsto dalla legge. Se l'offerente non diverrà aggiudicatario, la cauzione verrà immediatamente restituita;

TERMINI DEPOSITO:

24/05/2017 ore 12:00

LUOGO DI VENDITA

presso lo studio del delegato in Asti, piazza Medici n. 16
